

Torneo di Capodanno dall'8 al 20 gennaio alla Cavallerizza

SCACCHI PER GRANDI MAESTRI

A Reggio anche il vice campione del mondo Anatoly Karpov

Cresce l'attesa per la 33ª edizione del Torneo di Capodanno, la prestigiosa rassegna che conferma la nostra città quale capitale mondiale degli scacchi. La competizione si svolgerà al Teatro Cavallerizza (viale Allegri 3) da martedì 8 a domenica 20 gennaio.

Parteciperanno al torneo reggiano - classificato al 16° livello *Fide* - i grandi maestri Kamski, Beliavski, Gulko, Ribli, Ehlvest, Vaganian, Polugaievski, Portish, Anderson, Liubejevic, Gurevic e il numero due del mondo Anatoly Karpov, sconfitto nei giorni da Garry Kasparov al campionato mondiale di scacchi con il punteggio di 11,5 a 12,5.

Alla manifestazione principale si affiancherà un secondo torneo (8° livello *Fide*) "Memorial Chicco", nel quale saranno presenti i grandi maestri Ciburidanidze, Nemet, Cvitan, Mokry e Cebalo, i maestri internazionali Beil, Arlandi, Belotti, Godena, Manca e Braga, il maestro *Fide* Ceschia.

Fra le iniziative collaterali, da segnalare il convegno sulla "Storia degli scacchi in Italia", organizzato dalla Provincia per



Un'immagine della passata edizione del torneo reggiano.

il 19 gennaio; la mostra di libri antichi sugli scacchi, allestita dal Comune; il concorso "Gli scacchi in vetrina", rivolto a tutti gli esercizi commerciali del centro storico. Presso i circoli scacchistici di Guastalla e Montecchio si svolgeranno gli

incontri in simultanea con i grandi maestri internazionali.

La rassegna scacchistica è promossa da Apt, Provincia e Comune; a sponsorizzarla sono quest'anno il Banco San Geminiano e San Prospero, Ferrarini, Giglio e Graniti Fiandre.

Scacchi mondiali da oggi al Torneo di Capodanno

Inizia oggi pomeriggio la 33ª edizione del Torneo di Capodanno, la prestigiosa rassegna scacchistica che si protrarrà fino a domenica 20 gennaio al Teatro Cavallerizza (viale Allegri 3). Parteciperanno al torneo - classificato al 16° livello *Fide* - i grandi maestri Kamski, Beliavski, Gulko, Ribli, Ehlvest, Vaganian, Polugaievski, Portish, Anderson, Liubejevic, Gurevic e il numero due del mondo Anatoly Karpov. Alla manifestazione principale si affiancherà un secondo torneo (8° livello *Fide*) "Memorial Chicco", nel quale saranno presenti i grandi maestri Ciburidanidze, Nemet, Cvitan, Mokry e Cebalo, i maestri internazionali Beil, Arlandi, Belotti, Godena, Manca e Braga, il maestro *Fide* Ceschia.

Sabato a Guastalla e domenica a Montecchio Campione americano di scacchi sfida in contemporanea 25 avversari

Gata Kamski parteciperà al 33° Torneo internazionale

Nell'ambito delle iniziative collaterali che accompagneranno la 33ª edizione del torneo scacchistico internazionale (Cavallerizza: 8-20 gennaio) si svolgeranno nei prossimi giorni, come privilegio alla successiva rassegna, due partite in simultanea, guidate ambedue dal grande maestro Gata Kamski (cittadino americano di origine russa, campione a soli 16 anni), uno dei partecipanti al torneo classificato al 16° livello *Fide*.

Gli incontri, che vedranno Kamski sfidare contemporaneamente da 20 a 25 avversari, avranno luogo sabato e domenica prossimi rispettivamente a Guastalla (5 gennaio, centro culturale dell'ex palazzo Frattini, inizio alle ore 15) e a Montecchio (6 gennaio, sala della Rocca del Castello, inizio alle ore 16). Gli organizzatori dell'iniziativa sono i membri del comitato promotore del torneo: le Amministrazioni provinciale e comunale e l'Apt della provincia di Reggio E. Per conto della provincia, l'assessore Ferdinando Del Sante ha inviato in particolare modo sul coinvolgimento per così dire territoriale nelle dispute tra il maestro Kamski ed i giocatori locali.

Nient'affatto casuale perciò la scelta dei luoghi e l'ubicazione delle competizioni. Lo sforzo dell'assessorato provinciale al turismo è teso ad unire l'occasione di uno spettacolo alla



Una panoramica di uno dei numerosi tornei di scacchi organizzati annualmente dal circolo scacchistico di Guastalla.

conoscenza del territorio e quindi alla valorizzazione delle due cittadine storiche, indubbiamente meritevoli di un adeguato rilievo turistico. Il Palazzo nobiliare cinquecentesco della famiglia Frattini di Guastalla, sorge sull'antico argine (storicamente in acciottolato) di contenimento del fiume Po e si inserisce nel ricco panorama urbano guastallese del periodo gotico.

Il complesso della Rocca di Montecchio, risalente al 12° secolo, è invece uno dei migliori esempi reggiani di fortificazione militare. Domenica pomeriggio, in occasione dell'incontro scacchistico, sarà consentita ai visitatori interessati la salita

alla "torre dei gravi" del Castello in cui, oltre alla possibilità di ammirare il panorama circostante, si può vedere da vicino l'impianto dell'orologio settecentesco, le antiche campane, il pendolo di Foucault, le meridiane ed i sistemi di carrucole e di avvistamenti.

Sono ancora aperte le iscrizioni per gli scacchisti desiderosi di partecipare all'incontro di Montecchio: gli interessati possono telefonare al numero 86.45.46 (biblioteca comunale di Montecchio).

L'entrata per il pubblico, per ambedue le partite, è gratuita. Gli sponsor delle due iniziative sono le industrie Smeg di Guastalla e la ditta F.lli Dieci di Montecchio.

(F. M.) - La 33esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno è stata ufficialmente presentata ieri mattina da Elio Montecchi, vicepresidente del Banco San Geminiano e San Prospero, sponsor della manifestazione assieme a Ferrarini, Giglio e Graniti Fiandre. Alla conferenza-stampa erano presenti anche il presidente dell'Azienda di promozione turistica Germano Bizzari, il sindaco Giulio Fantuzzi e l'assessore provinciale al turismo Nando Del Sante. Proprio sull'aspetto turistico del prestigioso torneo scacchistico si sono soffermati gli amministratori, in particolare l'assessore Del Sante per il quale «solo manifestazioni come questa possono far conoscere Reggio in tutto il mondo». Il sindaco Fantuzzi si è invece augurato che con questo torneo «Reggio azzecchi la medaglia giusta sulla scacchiera della sfida tra le mille città dell'Emilia», mentre l'ex campione del mondo Karpov, a nome di tutti i giocatori, ha espresso l'apprezzamento per la nostra «bella e accogliente città»: «fa piacere essere qui - ha detto il sovietico - e il fatto che ci siano due grandi maestri in più lo dimostra, anche se ciò ha comportato qualche piccola complicazione (vedere articolo a fianco, n.d.r.) comunque già superata». Sono infine state ricordate le iniziative culturali che quest'anno accompagnano il torneo: in particolare sabato alle 16 verrà presentato il volume "Storia degli scacchi in Italia" (Marsilio editore), curato da Antonio Rosito e Adriano Chicco, lo storico di storia scacchistica scomparso in agosto alla cui memoria è stato intitolato il torneo "minore", mentre per tutta la durata del torneo alla Cavallerizza, teatro delle sfide scacchistiche, si terrà una mostra di libri antichi sugli scacchi.

Ieri alla Cavallerizza la prima mossa Per Karpov subito una patta

(L.S.) - È finito in parità lo scontro fra l'ex-campione del mondo Anasolj Karpov e lo svedese Ulf Andersson nel primo turno del trentatreesimo torneo scacchistico di Capodanno. La partita è stata giocata in maniera tutt'altro che formale per ventotto mosse. Alla fine il sovietico, che aveva il nero, era rimasto con una torre, un cavallo e due alfieri e doveva difendersi da un attacco dell'avversario, condotto a fondo con una torre. Questi gli altri abbinamenti della giornata inaugurale: nel torneo di sedicesimo livello Gurevic-Ribli, Kamsky-Ehlvest (Polugajevsky in riposo); nel torneo di quindicesimo livello Portisch-Gulko, Epishin-Romanishin, Ljubojevic-Beljavski (Vaganjan in riposo). Il memorial "Adriano Chicco" s'è iniziato contemporaneamente con le seguenti partite: Orlandi-Cobalo, Braga-Vezzosi, Godena-Civitan, Belotti-Ceschia, Manca-Mokry, Beil-Ne-



Il sedicenne Gata Kamski (a destra) ha debuttato ieri col campione in carica Jaan Ehlvest. (Foto Superstudio)

met. Quest'ultimo confronto s'è chiuso con una patta alla diciannovesima mossa.

Il prestigioso appuntamento scacchistico, che detiene nel mondo il record delle edizioni consecutive, si tiene quest'anno per la prima volta nella sala del-

la cavallerizza: una scelta felice per la cornice estetica, che è parte non secondaria del fascino di questo antichissimo gioco. L'ambiente, vasto e ben illuminato, potrebbe rivelarsi insufficiente, però, in caso di grande affluenza di pubblico.

Iniziato ieri con una sorpresa il 33esimo torneo scacchistico di Capodanno

Troppi campioni, i tornei diventano tre

L'eccezionale presenza di gran maestri (ben quattordici) ha reso necessaria l'organizzazione di un terzo raggruppamento. Cresce anche il torneo "minore", quest'anno di ottavo livello



Giocatori e, nella foto a destra, organizzatori e sponsor durante la presentazione ufficiale di ieri mattina della 33esima edizione del torneo magistrale scacchistico di Capodanno.

(Foto Superstudio)

di FABIO MACCHI

In ritardo rispetto alle passate edizioni, che di questi tempi si avviavano alla conclusione, è partito ieri il tradizionale torneo magistrale di Capodanno, manifestazione scacchistica che da 33 anni concentra l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo sulla nostra città. E' un ritardo però più che motivato visto che, come hanno spiegato ieri gli organizzatori, si è reso necessario per poter vedere a Reggio Anatolj Karpov, il sovietico impegnato fino a pochi giorni fa contro Kasparov nel vano tentativo di rimpadronirsi del titolo mondiale. E un personaggio come Karpov merita di essere atteso anche se, va detto, gli ex campioni del mondo al torneo reggiano non hanno mai brillato. Quattro anni fa Boris Spasski collezionò ad esempio una sfilza di patte riuscendo solo al penultimo turno ad ottenere una vittoria e lo stesso Karpov, lo scorso anno, non andò più in là di un terzo posto.

E' però proprio la presenza di campioni del calibro di Karpov a consentire al torneo reggiano di inserirsi tra le manifestazioni più importanti a livello mondiale. Anche quest'anno il torneo di Capodanno sarà infatti classificato al 16esimo livello Fide, il più alto. O meglio uno dei tornei, perché questa 33esima edizione ha visto ieri al via ben tre distinti raggruppamenti: il "top 16" (quello principale al quale parteciperanno Kasparov ed altri sei campioni), il "top 15" (torneo di 15esima categoria Fide con sette giocatori pure di fama mondiale) e il "Memorial Chicco" (il tradizionale torneo B che quest'an-

no è stato intitolato ad Adriano Chicco, lo studioso di storia scacchistica scomparso il 30 agosto scorso, e ha raggiunto l'ottavo livello dando così la possibilità a sette tra i migliori giocatori italiani di raggiungere il titolo di grande maestro).

Alla suddivisione del torneo principale i due distinti gruppi si è giunti proprio nelle ultime ore, dopo un lungo incontro tra giocatori ed organizzatori. Questi ultimi, per garantire un torneo di massimo livello, avevano infatti contattato diversi campioni contando probabilmente in un minor numero di adesioni: alla fine sono invece

stati ben 14 i campioni giunti a Reggio, troppi per un singolo torneo. Giocatori ed organizzatori si sono così ritrovati per studiare un meccanismo che garantisse uno svolgimento del torneo in tempi non eccessivamente lunghi e questo per esigenze sia organizzative che degli stessi scacchisti. Alla fine si è giunti alla soluzione dei due tornei "top" che aggiunge a questa 33esima edizione un ulteriore motivo di interesse.

Nel torneo principale, il "top 16", vedremo così oltre a Karpov il vincitore della passata edizione, l'estone Jaan Ehlfest, Mihail Gurevic, Ulf Anders-

son, Lev Polugaevski, Zoltan Ribli e l'atletissimo sedicenne Gata Kamsky, il sovietico naturalizzato americano dato tra i favoriti. Al "top 15" parteciperanno invece Alexander Beliavski, Vladimir Epishin, Oleg Romanisn, Laos Portisch, Ljubomir Ljubojevic, Rafael Vaganian e Boris Gulko, mentre il "Memorial Chicco" vedrà impegnati Ivan Nemet, Ognjen Kvitani, Karel Mokry, Miso Cebalo, Zdenek Beil ed un nutrito plotone di italiani (Ennio Orlandi, Bruno Belotti, Michele Godena, Federico Manca, Ivano Ceschia, Fernando Braga e Paolo Vezzosi).

Con il secondo turno entra nel vivo il torneo scacchistico di Capodanno

Dopo le patte, le botte vincenti

Successi pieni di Gulko e Vaganian su Epishin e Portisch

RISULTATI DEL TORNEO TOP 16

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1. POLUGAJEVSKY	2610	■■■	1/2					
2. GUREVIC	2650	1/2	■■■					1/2
3. KAMSKY	2640			■■■			1/2	1/2
4. ANDERSSON	2640				■■■	1/2	1/2	
5. KARPOV	2725				1/2	■■■		
6. EHLVEST	2650			1/2	1/2		■■■	
7. RIBLI	2595		1/2	1/2				■■■

RISULTATI DEL TORNEO TOP 15

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1. VAGANIAN	2585	■■■	1					
2. PORTISCH	2590	0	■■■					1/2
3. EPISHIN	2620			■■■			1/2	0
4. LJUBOJEVIC	2590				■■■	1/2	1/2	
5. BELIAVSKI	2640				1/2	■■■		
6. ROMANISHIN	2610			1/2	1/2		■■■	
7. GULKO	2575		1/2	1				■■■

Questi i risultati del secondo turno del torneo scacchistico di Capodanno, giocato ieri nella sala della Cavallerizza: nella categoria "top 16" Ribli - Kamsky patta, Ehlfest - Andersson patta, Polugaevski - Gurevic patta; nella categoria

"top 15" Romanishin - Ljubojevic patta, Gulko - Epishin 1-0, Vaganian - Portisch 1-0; nel memorial "Chicco" Beil - Manca sospesa, Mokry - Belotti patta, Ceschia - Godena 1-0, Cvitan - Braga patta, Vezzosi - Arlandi patta, Nemet - Cebalo patta.

Dopo il primo turno, i giocatori dei tornei "Top 16" e "Top 15" erano ancora perfettamente allineati, eccezione fatta per i due che riposavano. Tutte le partite, infatti, si erano chiuse in parità: in 28 mosse la Andersson-Karpov, in 26 la Gurevic-Ribli, in 21 la Kamsky-Ehlfest, in 32 la Portisch-Gulko, in 23 la Epishin-Romanishin, nella ripresa la Ljubojevic-Beliavski, che era stata sospesa. Con mezzo punto a testa, quindi, ognuno conservava le medesime chance. Particolarmente combattuto lo scontro Ljubojevic-Beliavski, protratto fino all'82esima mossa: alla fine entrambi i giocatori erano rimasti con soltanto due cavalli, mentre il nero si trovava con tre pedoni contro due. Nel duello con Ehlfest, vincitore del torneo di Capodanno dell'anno scorso, l'astro nascente Kamsky, nel quale gli sportivi prevedono il sicuro sfidante al titolo mondiale, prometteva all'inizio fuoco e fiamme, ma il nero riusciva a neutralizzare i suoi at-

tacchi con una strategia paziente. L'ex-campione del mondo Karpov senza scomporsi ha pattato impostando il gioco su una solida difesa ovest-indiana e contenendo una variante sviluppata da Andersson dopo l'ottava mossa.

In sostanza i grandi maestri dei due massimi livelli hanno dato l'impressione, nella giornata inaugurale, di voler procedere con una certa prudenza, in modo da studiare gli avversari senza scoprirsi troppo. Come spesso accade, maggior agionismo si è manifestato nel raggruppamento di categoria inferiore (Fide 8), impegnato nel memorial "Chicco". Qui si sono registrate due vittorie. La prima, molto bella, l'ha ottenuta Godena (bianco) sullo jugoslavo Cvitan in oltre sessanta mosse. L'italiano, ad un certo punto, ha stupito il pubblico piazzando un alfiere in presa e riuscendo in questo modo a provocare nel nero prima la perdita dell'arrocchetto, poi altri scompensi, fino a spingere un pedone inarrestabile verso la promozione. L'altro successo era stato ottenuto da Belotti su Ceschia (nero). Erano state pattate, invece, le altre partite: Beil-Nemet, Manca-Mokry, Braga-Vezzosi e Arlandi-Cebalo.

Scacchi anche in vetrina per arredare la città

Le vetrine sono l'arredo di una città, lo specchio di uno stile di vita. Sono insomma parte integrante del fascino complessivo di ogni centro storico. Per questo l'APT, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Reggio Emilia e le Associazioni di categoria del settore commerciale (Associazione Commercianti e Confesercenti), in occasione del XXXIII Torneo Scacchistico Internazionale di Capodanno ha deciso di coinvolgerle attivamente in questo evento così importante per la città. È stato indetto un concorso: Scacchi in Vetrina. Per il periodo del torneo tutte le vetrine contribuiranno a dare alla città un'atmosfera particolare, e le migliori saranno premiate.

Tutti gli esercizi commerciali che, per la durata del torneo 8-20 gennaio vorranno inserire nelle loro vetrine (o comunque nel settore dell'esercizio a più diretto contatto con il pubblico) un addobbo in tema scacchistico. Ogni esercente avrà la massima libertà creativa, si potrà ispirare ai tradizionali pezzi degli scacchi (Re, Regia, Cavallo, Torre, Alfiere, Pedoni) oppure al motivo geometrico della scacchiera, o creare qualcosa di originale sempre in tema con gli scacchi. L'allestimento poi, potrà coinvolgere l'intera vetrina o essere solo un elemento di richiamo, circoscritto e evidenziato all'interno dell'allestimento tradizionale.

Chi vorrà partecipare al concorso (che, come abbiamo visto, è una stimolante prova di creatività, quasi un gioco a rendere più intrigante la città) dovrà ritirare, un apposito cartellino presso i seguenti uffici: Informazioni Turistiche dell'APT di piazza Prampolini; sede Associazione Commercianti in via Roma 11; sede Confesercenti/centro storico in via Guido da Castello 7.

Il cartellino dovrà essere collocato bene in vista nella vetrina o all'interno dell'allestimento predisposto.

Durante il periodo di esposizione una giuria composta da rappresentanti degli enti promotori visiterà i negozi stilando una graduatoria che prevede un primo, un secondo e un terzo premio.

La premiazione avrà luogo la sera del 20 gennaio in occasione della cerimonia di chiusura del torneo scacchistico.

Come premio per i vincitori: tre bellissime e pregiate sculture dell'artista concittadino Franco Reggiani.

Al terzo turno il torneo scacchistico internazionale

Duello Kamsky-Polugajevsky

Attacchi e schemi difensivi si alternano
Si fanno già previsioni per l'esito finale

Questi i risultati del terzo turno del torneo scacchistico di Capodanno, disputato ieri nella sala della Cavallerizza: nella categoria "Top 16" Kamsky-Polugajevsky 0-1, Andersson-Ribli patta, Karpov-Ehlvest patta; nella categoria "Top 15" Epishin-Vaganian patta, Ljubojevic-Gulko scoppia, Beliavski-Romanishin 0-1; nel memorial "Chicco" Manca-Nemet patta, Belotti-Beil 1-0, Godena-Mokry patta, Braga-Ceschia 1-0, Arlandi-Cotian 1-0, Cebalo-Vezzosi 1-0.

L'ex campione del mondo Anatoli Karpov, giocando su un'apertura Ovest-Indiana, avrebbe avuto a metà partita la possibilità di pareggiare, ma sembrava puntare verso la vittoria. Importante, dal punto di vista teorico, il duello fra Kamsky e Polugajevsky. Questi aveva dispiegato la variante Napoléon della difesa siciliana, della quale è il massimo specialista. Il giovane avversario aveva risposto con un sistema poco accreditato, che però gli aveva procurato un bel successo nel recente torneo olandese. La partita Andersson-Ribli era stata giocata nel finale su un piano di lieve superiorità da parte del bianco, ma i due avversari mostravano uno stile simile, molto tecnico.

Fra le partite del secondo turno, disputato mercoledì, si segnalò il prevalere di Vaganian su Portisch. Questi aveva adottato uno schema difensivo detto "Isler", ma il bianco alla 22ª mossa aveva scatenato l'assalto, alla lunga vincente, sacrificando una qualità. Da parte

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2810	■■■	1/2	1				
2 GUREVIC	2650	1/2	■■■					1/2
3 KAMSKY	2640	O		■■■			1/2	1/2
4 ANDERSSON	2640				■■■	1/2	1/2	1/2
5 KARPOV	2725				1/2	■■■	1/2	
6 EHLVEST	2650			1/2	1/2	1/2	■■■	
7 RIBLI	2595		1/2	1/2	1/2			■■■

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■■■	1	1/2				
2 PORTISCH	2590	O	■■■					1/2
3 EPISHIN	2620	1/2		■■■			1/2	O
4 LJUBOJEVIC	2590				■■■	1/2	1/2	
5 BELIAVSKI	2640				1/2	■■■	O	
6 ROMANISHIN	2610			1/2	1/2	1	■■■	
7 GULKO	2575		1/2	1				■■■

sua Gulko, trionfatore su Epishin, aveva fatto pesare la più lunga esperienza in un confronto molto manovrato. Ma l'attenzione del pubblico era calamitata principalmente dal tormentato duello Polugajevsky-Gurevic, terminato con una patta dopo oltre cinque ore di gioco. Molto meno combattuti, invece, i confronti Ehlvest-Andersson e Ribli-Kamsky.

Per l'esito finale, intanto, tutte le possibilità sono ancora

aperte. I favoriti nel master 16 dovrebbero essere, sulla carta, Karpov, Kamsky ed Ehlvest, nel master 15 Beliavski, nel memorial "Chicco" il grande maestro jugoslavo Cvitan, che però è stato battuto clamorosamente al primo turno dall'italiano Godena. Questi, così, entra nella cerchia dei giocatori, in quest'ultima categoria, potrebbero ostendere insieme alla vittoria la candidatura al titolo di grande maestro.

Al quarto turno il torneo scacchistico internazionale

Parità fra Karpov e Ribli

Prova deludente dell'ex campione del mondo: ennesima patta in sedici mosse

(L.S.) - Questi i risultati del quarto turno del torneo scacchistico di Capodanno, disputato ieri nella sala della Cavallerizza: nella categoria "Top 16" Ribli-Karpov patta, Polugajevsky-Andersson 1-0, Gurevic-Kamsky 1-0; nella categoria "Top 15" Gulko-Beliavski, patta; Vaganian-Ljubojevic, patta; Portisch-Epishin, patta; nel memorial "Chicco" Nemet-Vezzosi, patta; Cvitan-Cebalo 0-1, Ceschia-Arlandi 0-1, Mokry-Braga 1-0, Beil-Godena 0-1, Manca-Belotti 0-1.

L'ex campione del mondo Karpov ha continuato la sua serie piuttosto piatta di esibizioni pareggiando anche con Ribli, questa volta in sole sedici mosse. È da notare che l'avversario ha giocato in maniera incolora l'apertura di cui è specialista: è autore infatti di un trattato intitolato "Come vincere con l'Ovest-Indiana", la quale peraltro ha finora procurato soltanto pareggi a chi l'ha usata in questo torneo. Meno tranquilla la partita Vaganian-Ljubojevic, terminata in ventitré mosse. Per quanto riguarda la performance di Epishin, è da notare il rifiuto di catturare un pedone, che ha suscitato grande curiosità nel pubblico. Gulko e Beliavski, da parte loro, hanno disputato una partita complicata su apertura spagnola. Nella categoria Fide 8 ha dato interesse l'attacco condotto da Manca con il sacrificio di due pedoni.

Nel terzo turno, giocato giovedì, lo scontro più vibrante era stato quello fra Kamsky e Polugajevsky, giovane astro nascente il primo, esperto combattente della scacchiera il secondo. Quando, dopo una lotta dura e difficile, Kamsky ha capito di essere spacciato, ha sfogato la sua delusione, con immaginario cocente, con

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2810	■■■	1/2	1	1			
2 GUREVIC	2650	1/2	■■■	1				1/2
3 KAMSKY	2640	O	O	■■■			1/2	1/2
4 ANDERSSON	2640	O			■■■	1/2	1/2	1/2
5 KARPOV	2725				1/2	■■■	1/2	1/2
6 EHLVEST	2650			1/2	1/2	1/2	■■■	
7 RIBLI	2595		1/2	1/2	1/2		1/2	■■■

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■■■	1	1/2	1/2			
2 PORTISCH	2590	O	■■■	1/2				1/2
3 EPISHIN	2620	1/2	1/2	■■■			1/2	O
4 LJUBOJEVIC	2590	1/2			■■■	1/2	1/2	
5 BELIAVSKI	2640				1/2	■■■	O	1/2
6 ROMANISHIN	2610			1/2	1/2	1	■■■	
7 GULKO	2575		1/2	1		1/2		■■■

un'ostinata quanto inutile resistenza, mentre l'avversario appariva visibilmente contrariato da tale condotta, giudicandola irraguardosa. Nel master 15 bella la vittoria con il nero di Romanishin contro Beliavski, protagonista un infaticabile cavallo nero che compiva undici mosse (su 37 giocate), trasferendosi dall'ala di donna a quella di re per dare un contri-

buto decisivo all'offensiva. Nel memorial "Chicco" Belotti aveva vinto con il cecoslovacco Beil, arrivando a condurre solitario la classifica davanti a Braga, Arlandi e Cebalo. Deludentissima, invece, la prova dell'accreditato grande maestro Cvitan: fanalino di coda con solo un pareggio, era stato duramente sconfitto da Arlandi.

Patta tra i due ieri sera nel quinto turno del torneo di scacchi di Capodanno

Polugajevsky resiste a Karpov

Nonostante una situazione di pedoni debole è riuscito a rintuzzare gli attacchi dell'ex campione del mondo. Bella vittoria di Ljubojevic

(F.M.) - Lev Polugajevsky ha resistito all'attacco di Karpov, costringendo l'ex campione del mondo all'ennesima patta. Opposti ieri sera nel quinto turno del torneo magistrale di Capodanno, i due sono stati gli ultimi a lasciare la Cavallerizza al termine di una partita molto tirata e pensata che alle 20 aveva visto lo svolgimento di sole 40 mosse.

Aggiore maggiormente per la patta è stato sicuramente Polugajevsky, che può così mantenere il primato in classifica (3 punti in quattro partite) pur avendo dovuto affrontare un avversario sicuramente ostico. Ottenuto per Polugajevsky, Karpov "in bianco" è sempre stato un osso duro a partire da ben 17 anni fa quando i due si affrontarono in una sfida che costrinse il primo gradino dell'ascesa di Karpov al titolo mondiale: allora Karpov si impose con tre lunghezze di vantaggio, dimostrando una netta superiorità proprio col bianco (tre vittorie e un pareggio in quattro partite). E anche ieri sera l'ex campione del mondo col bianco ha saputo costruirsi un apparato leggerissimo vantaggio strategico (i pedoni di Polugajevsky sono parsi un po' deboli, ma stavolta Karpov non è riuscito a trovare il guizzo vin-

cente. In parità sono finite anche le altre due partite in programma ieri per il "Top 16": insignificante la patta in appena 18 mosse tra Ehlvest e Ribli, scattata quella tra Gurevic e un Andersson che anche col bianco, basando il proprio gioco molto sulla tecnica, ma poco sulla fantasia, riesce difficilmente a cogliere l'intera posta in palio.

Nel "Top 15" invece bella vittoria di Ljubojevic che con un vero capolavoro strategico ha superato Portisch, mentre nel "Memorial Chicco" il capolista Bruno Belotti è stato sorprendentemente sconfitto (aveva un pedone libero su cui poter puntare alla vittoria) dallo slavo Nemet.

Questi i risultati di ieri. **Top 16:** Ehlvest-Ribli patta, Karpov-Polugajevsky patta, Andersson-Gurevic patta. **Top 15:** Romanishin-Gulko 1-0, Beliavski-Vaganian patta, Ljubojevic-Portisch 1-0. **Memorial Chicco:** Godena-Manca 1-0, Belotti-Nemet 0-1, Braga-Beil patta, Arlandi-Mokry patta, Cebalo-Ceschia 1-0. **Vezzosi-Cvitan 1-1.** Classifica: Cebalo 4, Arlandi, Belotti, Godena 3,5, Mokry, Nemet 3, Braga 2,5, Beil, Cvitan, Manca, Vezzosi 1,5, Ceschia 1.

RISULTATI DEL TORNEO TOP 16

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2810	■■■	1/2	1	1	1/2		
2 GUREVIC	2650	1/2	■■■	1	1/2			1/2
3 KAMSKY	2640	0	0	■■■			1/2	1/2
4 ANDERSSON	2640	0	1/2		■■■	1/2	1/2	1/2
5 KARPOV	2725	1/2			1/2	■■■	1/2	1/2
6 EHLVEST	2650			1/2	1/2	1/2	■■■	1/2
7 RIBLI	2595		1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	■■■

RISULTATI DEL TORNEO TOP 15

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■■■	1	1/2	1/2	1/2		
2 PORTISCH	2590	0	■■■	1/2	0			1/2
3 EPIHIN	2620	1/2	1/2	■■■			1/2	0
4 LJUBOJEVIC	2590	1/2	1		■■■	1/2	1/2	
5 BELIAVSKI	2640	1/2			1/2	■■■	0	1/2
6 ROMANISHIN	2610			1/2	1/2	1	■■■	1
7 GULKO	2575		1/2	1		1/2	0	■■■

UN VANTAGGIO POSIZIONALE TENUTO FINO ALLA FINE

Pubblichiamo di seguito due partite del quarto turno. La prima è la difficile vittoria di Lev Polugajevsky sullo svedese Andersson. Uscito con un leggero vantaggio posizionale dall'apertura, il sovietico ha prevalso nel finale dopo essere riuscito nel difficile compito di mantenere fino alla fine il vantaggio.

Polugajevsky-Andersson: 1. Cf3 Cf6 2. e4 e6 3. Cc3 d5 4. d4 Cb7 5. Ag5 h6 6. Ah4 A7 7. a3 Cc4 8. Aa7 Dxe7 9. Te1 Cxc3 10. Txc3 c5 11. Ad3 Dd1 12. Dd0 dxc4 13. Axc4 b6 14. Ad3 c5 15. Ab5 cxd4 16. Cxd4 Cc5 17. Ab6 A67 18. Df3 Axc6 19. Cxe6 Dd7 20. Cc5 Df3 21. exf3 f6 22. Cc6 a5 23. Td1 Td7 24. Td6 c5 25. b4 Cb7 26. Td2 Te2 27. f5 Td8 28. Rc2 Td7 29. Td1 Cc3 30. Td8+ Rh7 31. f4 exf4 32. e4 Cc6 33. Td8 Td7 34. Txd7 Txd7 35. Txb6 Td3 36. f5 Td2+ 37. Rc3 Txd2 38. f5 Cc5 39. Td8 g6 40. Cg4 g5 41. Tc8 Cd3 42. Cxh5 Th2 43. Tc7+ Rg8 44. Cxb6+ Rf8 45. Td7+ Rg8 46. Txf6 Txb5 47. Cf5 a4 48. f4 Td3 49. f5 a3 50. h6 Td7 64. De3+ f4.

51. Cd6+ f4-0.
tempo del bianco: 2,56
tempo del nero: 1,50
Gurevic-Kamsky: 1. e4 e5 2. g3 Cc6 3. Ag2 g6 4. Cc3 Ag7 5. Th1 a5 6. Ld3 b6 7. a4 Cc5 8. Cc2 Cf6 9. f3 Dd0 10. Aa2 Aa7 11. Dd2 Th8 12. g4 b6 13. Th1 Rh8 14. f4 Cc4 15. Cd5 Aa6 16. b3 Cb6 17. Cc3 Dd7 18. Cb5 Th8 19. a4 Axd5 20. Axd5 Cb4 21. dxc5 dxc5 22. a3 Cb6 23. f5 e6 24. e6 De7 25. Axc7+ Dxc7 26. Cb6 Te7 27. e4 Te7 28. exf5 gxf5 29. Axc6 Cc5 30. Rh2 Cxb3 31. De2 Cc5 32. Aa5 Cb3 33. Te3 Cc3 34. De7 Cc5 35. Te3 Df6 36. Cxh5 Cxh5 37. Txf5 Df5 38. Txf5 Txf5 39. a4 Te7 40. Dd2 Ge7 41. Dd6 Td8 42. Dd6 Rg8 43. Aa4 Te8 44. e5 Rh8 45. De5 Cg8 46. e6 Te7 47. Dxa5 Cb6 48. A3 Te7 49. Dd8+ Cg8 50. Dd4 Te7 51. De5 Ta7 52. f5 Ta7 53. a4 Cb6 54. Rh3 Cg8 55. a5 Ta7 56. Aa4 Ta7 57. e4 b6 58. Rc3 Te7 59. Ag6 Te7 60. A7 Txc6 61. e7 Cxe7 62. Dxc7 Te3+ 63. Rh4 Txf7 64. De3+ f4-0.

Scacchi: conclusa clamorosamente ieri sera l'andata Vincono Karpov ed Epishin si affermano i campioni

Questi i risultati del settimo turno del torneo scacchistico di Capodanno, disputato ieri nella sala della Cavallerizza: nel "top 16" Karpov-Kamsky 1-0, Ehlvest-Gurevic 1-0, Ribli-Polugajevsky patta; nella categoria "top 15" Beliavski-Epishin 0-1, Romanishin-Portisch patta, Gulko-Vaganian patta.

Pareggiando con un avversario sempre piuttosto disponibile al compromesso, Polugajevsky contava evidentemente di mantenere la posizione di testa senza compiere sforzi eccessivi, anche perché, come appare dal tabellone, i supercampioni del massimo livello non avevano fino ad allora dimostrato un grande agonismo, mentre nel master 15 s'era vista un po' più di competitività.

Nel sesto turno, disputato domenica alla presenza di un folto pubblico, tutte le partite del "top 16" s'erano concluse in parità, lasciando la classifica immutata. Lo stesso ex campione del mondo Karpov, dal quale molti s'aspettavano il primo risultato pieno, pur lottando a lungo con il connazionale Gurevich che disponeva dei pezzi bianchi, s'era dovuto accontentare di una patta ottenuta dopo cinque ore di gioco.

Nel master 15 grande prova dello jugoslavo Ljubojevic che aveva sconfitto il sovietico Epishin, portandosi al primo posto con quattro punti e mezzo.

Oggi, terminato il girone d'andata, s'inizia per entrambi i raggruppamenti maggiori quello di ritorno che si svolgerà con i medesimi accoppiamenti a colori invertiti: chi gioca con il bianco, infatti, ha il vantaggio della prima mossa. Ieri i contendenti del torneo minore, il memoriale "Chicco", hanno risposto. Dopo il sesto turno, disputato domenica, i maestri internazionali italiani Belotti, Godena e Arlandi continuavano a guidare la classifica con quattro punti, insieme ai grandi maestri Mokry e Cebalo, conservando quindi buone possibilità di rimanere in lizza per la conquista del titolo di grande maestro.

RISULTATI DEL TORNEO TOP 16

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2810	■■■	1/2	1	1	1/2	1/2	1/2
2 GUREVIC	2650	1/2	■■■	1	1/2	1/2	0	1/2
3 KAMSKY	2640	0	0	■■■	1/2	0	1/2	1/2
4 ANDERSSON	2640	0	1/2	1/2	■■■	1/2	1/2	1/2
5 KARPOV	2725	1/2	1/2	1	1/2	■■■	1/2	1/2
6 EHLVEST	2650	1/2	1	1/2	1/2	1/2	■■■	1/2
7 RIBLI	2595	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	■■■

RISULTATI DEL TORNEO TOP 15

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■■■	1	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
2 PORTISCH	2590	0	■■■	1/2	0	1/2	1/2	1/2
3 EPIHIN	2620	1/2	1/2	■■■	0	1	1/2	0
4 LJUBOJEVIC	2590	1/2	1	1	■■■	1/2	1/2	1
5 BELIAVSKI	2640	1/2	1/2	0	1/2	■■■	0	1/2
6 ROMANISHIN	2610	1/2	1/2	1/2	1/2	1	■■■	1
7 GULKO	2575	1/2	1/2	1	0	1/2	0	■■■

Giro di boa al torneo scacchistico di Capodanno Karpov in testa alla classifica

(L.S.) - Ieri il torneo scacchistico internazionale di Capodanno ha doppiato la boa. Nel primo turno del girone di ritorno, disputato nella sala della Cavallerizza, le partite si sono concluse con i seguenti risultati.

Nel master 16 Ribli-Polugajevsky patta, Ehlvest-Kamsky patta, Karpov-Andersson 1-0. Nel master 15 Gulko-Portisch 1-0, Romanishin-Epishin patta, Beliavski-Ljubojevic 1-0.

Nel torneo minore, il memoriale "Chicco" di ottava categoria Fide, si è giocato invece il

settimo turno del girone unico. I sei incontri si sono conclusi così: Godena-Nemet patta, Braga-Belotti 0-1, Arlandi-Manca sospesa, Cebalo-Beil 1-0, Vezzosi-Mokry patta, Cvitan-Ceschia 1-0.

Molto frettoloso il pareggio fra Gurevic e Ribli: venti mosse in appena mezz'ora. Ma entrambi erano d'accordo nel condurre il duello verso una situazione di patta matematica. Certo interesse suscitava invece lo scontro fra Karpov e Andersson. Il sovietico ne aveva al

suo attivo parecchi, giocati con lo svedese negli ultimi quindici anni: aveva perso solo il primo, disputato nel '75 poco dopo avere conquistato il titolo mondiale. Per quanto riguarda l'esibizione di Gulko, è da notare, sotto il profilo tecnico, l'adozione di una variante del gambetto di donna che prevede l'arrocco lungo e che è stata introdotta da Gurevic nell'88 aprendo la strada ad alcuni successi per il bianco.

Fra le partite giocate lunedì si

segnala quella fra Beliavski ed Epishin, una "miniatura" di sole 25 mosse persa clamorosamente dal bianco, che aveva risposto in maniera quasi inusitata al "controgambetto di Budapest" sfoderato dal nero in difesa. Meno sorprendente, per quanto amara, la ennesima sconfitta del sedicenne Kamsky: contro Karpov aveva azzardato un sacrificio di pedine per lanciare un attacco presto rintuzzato validamente dall'espertissimo avversario.

Al circolo "Ippogrifo" di San Maurizio Scacchisti in erba, esordienti e campioni nazionali a confronto

Mentre i grandi campioni si cimentano nel torneo internazionale di Capodanno, agli scacchisti in erba si offre l'occasione di dimostrare come sanno muovere pezzi e pedoni sulle sessantaquattro caselle di questo antichissimo gioco. L'appuntamento è per le ore 15 di dopodomani, sabato, presso il circolo "Ippogrifo" di via Lombroso, 3, a San Maurizio. Sarà la prima giornata del primo campionato provinciale, studentesco under 11 e under 14, aperto ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Si disputeranno sei turni della durata di trenta minuti di ogni giocatore per turno: gli ultimi tre sono in programma per il sabato successivo 26 gennaio. I primi dieci classificati di ogni torneo saranno premiati con libri di scacchi; tutti i partecipanti riceveranno una medaglia. Ci si può iscrivere, gratuitamente, telefonando al 552016 o al 560498.

Contemporaneamente nei locali del circolo si inizierà il secondo festival scacchistico "Banco Sport", di seconda e terza categoria nazionale ed esordienti. Dopodomani, fra la mattina ed il pomeriggio, si disputeranno i primi due turni. Gli altri sei sono previsti per domenica 20, per il 26 ed il 27 gennaio. A seconda del numero dei partecipanti ogni torneo si disputerà con girone all'italiana o con sistema italo-svizzero. Il tema di riflessione è fissato in due ore per ogni giocatore. Al torneo di seconda categoria possono partecipare giocatori di seconda nazionale, a quello di terza categoria giocatori di terza nazionale, prima sociale, prima fascia giovanile, nonché giocatori che abbiano ottenuto il sessanta per cento dei punti totali in un precedente torneo. Al torneo esordienti sono ammessi dai giocatori di seconda e terza sociale agli inclassificati.

Tantissimi negozi si presentano con "scacchi in vetrina"

Larga partecipazione al concorso



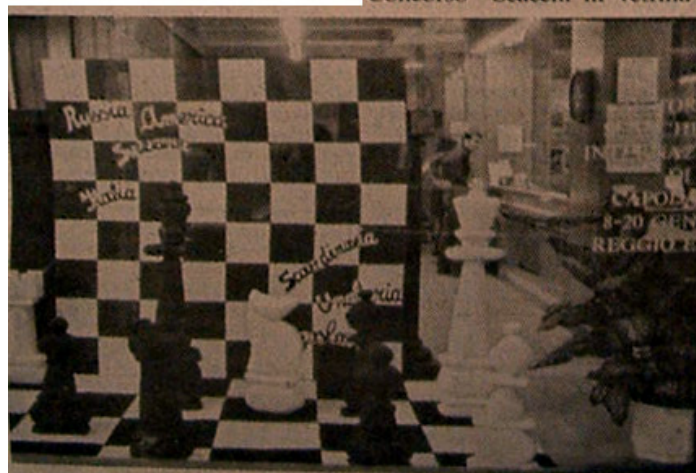
La vetrina dell'atelier Camonchia.

(L.B.) - Mentre la 33ª edizione del Torneo Internazionale di Capodanno sta avviandosi alla conclusione e i giocatori si danno battaglia per migliorare la propria classifica, diversi imprenditori reggiani, aderendo all'invito loro rivolto dall'Azienda di Promozione Turistica e alle Amministrazioni Comunale e Provinciale per una larga partecipazione al Concorso "Scacchi in vetrina",

hanno allestito le proprie vetrine ispirandosi naturalmente al tema degli scacchi.

Passando davanti ai negozi per le vie del centro storico si è notato che tutti gli espositori, con idee più o meno brillanti, si sono attenuti al tema del concorso. Ma una vetrina, in modo particolare, ha attirato la nostra attenzione: è quella che si trova nei locali dell'Atelier Camonchia in via San Giuseppe e che presenta una composizione scacchistica di Erio Salardini, nostro concittadino.

Si tratta di un problema di scacchi che ha ottenuto il primo premio (Arbejder Skak, 1934) e che Camonchia, nella sua vetrina, ripropone fedelmente sulla scacchiera collocata con gusto su di un piccolo tavolo. Fa da sfondo il disagramma, mirabilmente disegnato a mano da Elisa Davoli, che riproduce la posizione iniziale del problema. Il tutto fra due manichini: uno in giacca nera, l'altro in giacca bianca a simboleggiare i colori delle figure utilizzate nel gioco degli scacchi. Un'idea diversa da tutte le altre che, oltre a porre nel dovuto rilievo il talento scacchistico del compianto Salardini, sviluppa un tema assai caro a molti scacchisti: il problema, appunto.



E quella dell'agenzia viaggi Torelli Tour.

Esito ancora aperto al torneo di scacchi di Capodanno

Karpov rimane in testa

Nella categoria 16 il campione ha 4 punti e mezzo, con Ehlvest e Polugaevski

(L.S.) - È ancora aperto a più di un esito il torneo di Capodanno, al quale partecipano alcuni dei massimi campionati della scacchiera. Ieri s'è giocato il nono turno (secondo del girone di ritorno) con i seguenti risultati: nel master 16 Andersson-Ehlvest **patta**, Kamsky-Ribli **1-0**, Gurevic-Polugaevski **patta**; nel master 15 Ljubojevic-Romanishin **patta**, Epischin-Gulko **patta**, Portisch-Vaganian **patta**. Nel torneo minore, il memorial "Chicco", s'è disputato l'ottavo e quartultimo turno del girone unico con un agonismo forse più accentuato del solito. S'avvicina infatti il

momento della verità, che potrebbe sancire, con la totalizzazione di otto punti, la conquista del titolo di grande maestro. Le partite si sono concluse così: Godena-Braga **patta**, Belotti-Arlandi **patta**, Manca-Cebalo **0-1**, Beil-Vezzosi **patta**, Mokry-Cvitan **patta**, Nemet-Ceschia **1-0**.

Il pubblico ha seguito con particolare interesse lo scontro diretto fra Belotti e Arlandi, sui quali (specialmente sul primo, secondo in classifica dopo Cebalo) s'appuntavano le speranze degli italiani per la vittoria finale. Il bianco ha esordito a

sorpresa con un gambetto di re, un'apertura ottocentesca oggi poco usata, che comporta il sacrificio di un pedone.

Fra le partite di martedì aveva suscitato certa meraviglia il successo ottenuto in sole 36 mosse da Karpov su Andersson. Lo svedese, verso la fine, aveva commesso un errore che gli aveva fatto perdere un pedone. Di qui la sua decisione di abbandonare due mosse dopo. Il sovietico, confermando la sua quindicinale imbattibilità con quell'avversario si portava così in testa alla classifica. Fhlvest, anch'egli in corsa per il

trofeo, aveva duellato aspramente con Kamsky, che, trovandosi in coda, deve difendere l'onore. Molto complicata, infine, la partita Beliavski-Ljubojevic, che il bianco ha vinto con creatività, sacrificando tre pedoni.

RISULTATI DEL TORNEO TOP 16

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2610	■ ■ ■	1/2					
2 GUREVIC	2650		■ ■ ■				1/2	1/2
3 KAMSKY	2640			■ ■ ■			1/2	1
4 ANDERSSON	2640				■ ■ ■	0	1/2	
5 KARPOV	2725				1	■ ■ ■		
6 EHLVEST	2650			1/2	1/2		■ ■ ■	
7 RIBLI	2595		1/2	0				■ ■ ■

RISULTATI DEL TORNEO TOP 15

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■ ■ ■	1/2					
2 PORTISCH	2590	1/2	■ ■ ■					0
3 EPISHIN	2620			■ ■ ■			1/2	1/2
4 LJUBOJEVIC	2590				■ ■ ■	0	1/2	
5 BELIAVSKI	2640				1	■ ■ ■		
6 ROMANISHIN	2610			1/2	1/2		■ ■ ■	
7 GULKO	2575			1/2				■ ■ ■

Patta tra Polugaevsky e Karpov nel dodicesimo turno

Il duello termina in pareggio

Pari anche tra Gurevich e Andersson, Ribli e Ehlvest, Portish e Ljubojevic e Vaganian-Beliavsky. Vince solo Gulko

(L.S.) - Nel dodicesimo turno del torneo scacchistico di Capodanno, disputato ieri nella sala della Cavallerizza, l'attenzione del pubblico era concentrata sullo scontro diretto fra Polugaevsky e Karpov, che guidavano a pari merito la classifica del raggruppamento di massimo livello (Top 16). La partita, dalla quale si faceva dipendere l'esito finale, s'è conclusa in parità.

Questi gli altri risultati: Gurevich-Andersson patta, Ribli-Ehlvest patta, nel master 15, Portish-Ljubojevic patta, Vaganian-Beliavsky patta, Gulko-Romanishin 1-0.

In quest'ultimo raggruppamento i duelli dell'undicesimo turno, giocato venerdì, avevano confermato il vantaggio di un punto che Ljubojevic deteneva da parecchie giornate sui suoi diretti inseguitori: in quel momento totalizzava sei punti, contro i cinque di Vaganian, Romanishin e Gulko, i quattro e mezzo di Epishin e Beliavsky, i tre di Portish, e si dimostrava di gran lunga il favorito per la conquista del trofeo.

Il quale è tutt'altro che semplicemente simbolico. Sia nel Top 16 che nel Top 15 al primo andranno quattro milioni, al secondo due e mezzo, al terzo uno e mezzo ed al quarto un milione. Tuttavia alla stesura della classifica finale mancano ancora due turni. Il penultimo, in programma per oggi, si disputa con i seguenti incontri: Ehlvest-Polugaevsky, Karpov-Gurevich, Andersson-Kamsky, Romanishin-Vaganian, Beliavsky-Portish, Ljubojevic-Epishin.

Lunedì mattina, poi, si accenderanno gli ultimi fuochi.

I giocatori del "memorial Chicco" ieri hanno riposato in attesa dello scontro finale, che si svolgerà questo pomeriggio. Ormai però, buona parte della suspense è svanita: venerdì lo jugoslavo Cebalo s'è aggiudicato matematicamente il primo premio di due milioni facendo patta con Godena. Dei suoi diretti inseguitori Belotti ha subito una sconfitta da Vezzosi, un giocatore di Parma che per tutta la durata del torneo ha fatto il pendolare sedendosi davanti al computer. Anche Mokry ha perso, mentre Arlandi non è andato oltre il pareggio. La classifica, così, vede al primo posto Cebalo con sette punti e mezzo, al secondo Arlandi e Mokry con sei, al terzo Belotti, Godena, Braga, Civitan e Nemet con cinque punti e mezzo. Vengono poi Manca e Vezzosi (tre punti e mezzo), Beil (tre) e Ceschia (due e mezzo).

Sono di Boni, Casa dei fiori, Giancarlo e Torelli le vetrine più "scacchistiche"



Da sinistra Bernazzali, Torelli, Del Sante, Baldi e Barbati.

Sono stati quattro gli esercizi commerciali, tra i numerosi che hanno partecipato con impegno e creatività al concorso "Scacchi in vetrina", prescelti dalla commissione formata dal vicepresidente dell'Apt Bruno Bernazzali, dagli assessori Carlo Baldi, Liana Barbati e Nando Del Sante e dalla vetrinista Lina Dino: la Casa dei fiori di via Emilia San Pietro, Giancarlo Abbigliamento di via Broletto, Pasticceria Boni di via Roma e Torelli Tours di via San Rocco. Lunedì, durante la cena finale al ristorante "Girarrosto" in cui verranno premiati i vincitori del torneo di scacchi, gli esercenti saranno premiati e verrà stabilita anche una graduatoria di merito.

Iniziato al circolo "Ippogrifo" un torneo per under 11 e under 14

E' iniziato ieri pomeriggio nei locali del circolo "Ippogrifo" in via Lombroso 3, a San Maurizio, il primo campionato studentesco di scacchi per under 11 e under 14 anni. Ieri sono stati portati a termine i primi tre turni, gli altri tre verranno disputati sabato prossimo, sempre a partire dalle 15.

Al torneo partecipano studenti delle scuole elementari e medie inferiori reggiane: i primi dieci classificati verranno premiati con libri di scacchi, mentre a tutti i partecipanti andrà una medaglia.

Sempre ieri al centro sociale "Venetia" è iniziato il secondo festival scacchistico "Banco Sport" che proseguirà oggi e sabato e domenica prossimi. La manifestazione comprende tornei di seconda e terza categoria nazionale ed esordienti.

Nelle foto Superstudio alcune immagini delle partite svoltesi ieri pomeriggio a San Maurizio.



Nel 1947 al Gramsci il primo torneo Reggio e gli scacchi: un "matrimonio" che resiste da 44 anni

Presentato ieri il volume di Chisso e Rosino



Il tavolo dei relatori alla presentazione del volume "Storia degli scacchi in Italia"

Nel 1947 la nostra città ospitò al circolo Gramsci uno dei primi tornei magistrali di scacchi del dopoguerra. E dal 1950 in poi, grazie sempre all'impegno di Enrico Paoli, ora presidente provinciale della federazione scacchistica italiana la nostra città ha avuto un ruolo di primo piano nei tornei internazionali. Un capitolo del volume *Storia degli scacchi in Italia*, opera di Adriano Chicco e Antonio Rosino (Marsilio editori), presentato ieri alla sala del Capitano del popolo, è dedicato proprio allo storico torneo di Capodanno.

«Il torneo internazionale si sta rivelando come un evento speciale per la nostra città, sia per l'alto livello tecnico raggiunto, sia per la partecipazione di qualificati campioni di calibro internazionale - ha detto l'assessore provinciale alle attività produttive e turismo Ferdinando del Sante alla presentazione del volume - Reggio si è qualificata come capitale italiana degli scacchi. È giusto utilizzare questa manifestazione importante (come altre della medesima portata) per far conoscere e valorizzare il nostro territorio. E l'impegno come assessorato agli scacchi è quello di portare Reggio su un piano internazionale con manifestazioni di grande caratura».

All'incontro era presente anche Anatolij Karpov, che è stato intervistato dallo scrittore e regista Giorgio Pressburger.

Tutte patte le partite di ieri del Top 16 e del Top 15

Scacchi, giornata di pareggi

Karpov e Polugaevsky restano appaiati al comando del torneo di Capodanno

RISULTATI DEL TORNEO TOP 16

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2610	■■■	1/2	1/2				
2 GUREVIC	2650	1/2	■■■	1/2				1/2
3 KAMSKY	2640	1/2	1/2	■■■			1/2	1
4 ANDERSSON	2640				■■■	0	1/2	1/2
5 KARPOV	2725				1	■■■	1/2	
6 EHLVEST	2650			1/2	1/2	1/2	■■■	
7 RIBLI	2595		1/2	0	1/2			■■■

RISULTATI DEL TORNEO TOP 15

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■■■	1/2	1/2	1/2			
2 PORTISCH	2590	1/2	■■■	1/2				0
3 EPISHIN	2620	1/2	1/2	■■■			1/2	1/2
4 LJUBOJEVIC	2590	1/2			■■■	0	1/2	1/2
5 BELIAVSKI	2640				1	■■■		1/2
6 ROMANISHIN	2610			1/2	1/2		■■■	
7 GULKO	2575		1	1/2	1/2	1/2		■■■

grande maestro. Belotti, che aveva giocato un'apertura Est-Indiana, non ha capito in tempo che la sua posizione, abbastanza tranquilla in apparenza, nascondeva in realtà sottili insidie. Civan, vincendo con Bel, risaliva la graduatoria. Vezzosi perdeva con Manca una partita protettiva.

Ieri, giornata ben più tranquilla, quattro partite si sono chiuse in parità nella prima mezz'ora di gioco: Nemet-Mokry, Bel-Ceschia, Godena-Cebalo e Braga-Arlandi.

Questi gli altri risultati: Belotti-Vezzosi 0-1, Manca-Civan 0-1.

RISULTATI DEL MEMORIAL "CHICCO"

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 BEIL CS		■■■	1/2		0	0	1/2	1/2	0	1/2	0	1/2	1/2
2 MANCA I		1/2	■■■	0	0	0	1	0	1	0	1/2	1/2	1/2
3 BELOTTI I		1	1	■■■	1/2	1	1/2	0	0	0	1	1/2	0
4 GODENA I		1	1	1/2	■■■	1/2	0	1/2	1/2	1	0	1/2	1/2
5 BRAGA I		1/2	1	0	1/2	■■■	1/2	1/2	1/2	1	1	0	1
6 ARLANDI I		1/2	0	1/2	1	1/2	■■■	1/2	1/2	1	1	1/2	1
7 CEBALO YU		1	1	1	1/2	1/2	1/2	■■■	1	1	1	0	1/2
8 VEZZOSI I		1/2	0	1	1/2	1/2	1/2	0	■■■	0	0	1/2	1/2
9 CUITAN YU		1	1	1	0	1/2	0	0	1	■■■	1	1/2	1/2
10 CESHIA I		1/2	1/2	0	1	0	0	0	1	0	■■■	0	0
11 MOKRY CS		1/2	1/2	1/2	1/2	1	1/2	1	1/2	1/2	1	■■■	1/2
12 NEMET CH		1/2	1/2	1	1/2	0	0	1/2	1/2	1/2	1	1/2	■■■

(L.S.) - L'italiano Ennio Arlandi s'è aggiudicato il terzo posto nel memorial "Adriano Chicco" dopo lo jugoslavo Miso Cebalo, che aveva già in tasca la vittoria dopo il penultimo turno, ed il cecoslovacco Karel Mokry.

Questa la classifica finale: primo Cebalo con otto punti, secondo Mokry con sette, terzo Arlandi con sette, quarto Ognjen Civan (Ugoslavia) con sei e mezzo, quinto Michele Godena (Italia) con sei, sesto Fernando Braga (I) con sei, settimo Ivan Nemet (Svizzera) con cinque punti e mezzo, ottavo Bruno Belotti (I) con cinque e mezzo, nono Paolo Vezzosi (I) con sei, settimo Ivan Nemet (Svizzera) con cinque punti e mezzo, ottavo Bruno Belotti (I) con cinque e mezzo, nono Paolo Vezzosi (I) con quattro, decimo Federico Manca (I) con quattro, undicesimo Zdenek Bell (Cecoslovacchia) con tre punti e mezzo, dodicesimo Ivano Ceschia (I) con tre.

A parità di punti l'ordine della graduatoria è stato stabilito in base al punteggio Sonnenborg-Berg, che tiene conto degli incontri con gli altri giocatori. Nel caso di Mokry ed Arlandi, però, anche con questo criterio si manteneva la parità (38 punti a testa). Così lo spareggio, essendosi risolto con una patta l'incontro diretto fra i due, è stato deciso dall'esito dei rispettivi confronti con il primo classificato.

L'ultimo turno del torneo scacchistico minore, di ottava categoria Fide, s'è disputato domenica. Mancando ogni su-

spence per il primo posto, Cebalo s'è affrettato a chiudere in parità dopo sole tredici mosse la partita con Braga. Patte piuttosto rapide anche quelle concordate fra Ceschia e Manca, Vezzosi e Godena nel giro di dodici o tredici mosse. I due cecoslovacchi Boil e Mokry, dovendo rientrare presto nel loro paese, avevano addirittura patteggiato in anticipo, giocando

la partita nei giorni scorsi. Si sono impegnati fino in fondo, invece, i due italiani che s'erano distinti durante il torneo facendo balenare la speranza, poi sfumata, della vittoria finale e della conquista del titolo di grande maestro. Arlandi ha prevalso in trentasei mosse su Nemet, mentre Belotti è stato sconfitto in 46 mosse da Civan.

Concluso il torneo scacchistico internazionale di Capodanno

Un trionfo per Anatolj Karpov

Nel Master 15 vittoria dello jugoslavo Ljubomir Ljubojevic

(L.S.) - E' Anatolj Karpov il trionfatore del trentatreesimo torneo scacchistico di Capodanno. L'ex-campione del mondo non ha deluso le aspettative degli organizzatori, che avevano per la prima volta rinviato di due settimane l'avvio della competizione per consentirgli di partecipare appena trerminata l'ennesima sfida con il campione in carica Gary Kasparov.

«E' una vittoria sospirata e meritata — commenta Alvise Zichichi, l'analista del torneo — all'inizio non gli era riuscito di ottenere punteggi pieni, poi s'era sbloccato con Kamsky ed Andersson, ma un malanno fisico l'aveva successivamente costretto a concludere due partite senza combattere. Il riscatto è venuto domenica, quando ha vinto con Gurovic una partita molto volitiva e combattuta, protratta per ben 78 mosse, nella quale ha anche corso il rischio di essere sconfitto, se l'avversario avesse visto il seguito giusto di una determinata manovra».

Questa la classifica finale del master 16, il raggruppamento del massimo livello: primo Karpov (Urss) con sette punti e mezzo, secondo Lev Polugaevsky (Urss) con sette punti, terzo Jaan Ehivest (Urss, Esto-

nia) con sei punti e mezzo, quarto Zoltan Ribli (Ungheria) con cinque punti e mezzo; con il medesimo punteggio si piazza al quinto posto Mihai Gurevic (Urss), che è svantaggiato dallo spareggio con il criterio Sonnenborg; al sesto posto viene poi con cinque punti Taga Kamsky, russo con cittadinanza Usa, che precede per spareggio il pari merito Ulf Andersson (Svezia).

Nel master 15, torneo di sedicesimo livello, il vincitore è lo jugoslavo Ljubomir Ljuboje-

vic. «Per il buon gioco — questo ancora il commento di Zichichi — avrebbe anche avuto la possibilità di fare un maggior numero di punti. Il successo ottenuto è comunque un buon tono per il forte maestro slavo, che aveva avuto qualche battuta d'arresto anche a causa dell'età non più verde (40 anni - n.d.r.)».

Questa la graduatoria conclusiva: primo Ljubojevic con sette punti, secondo Rafael Vaganian (Urss, Armenia) con sei punti e mezzo, terzo Boris Gul-

ko (Usa) con sei punti e mezzo, quarto Oleg Romanishin (Urss) con sei punti, quinto Alexander Beliavsky (Urss) con sei punti, sesto Vladimir Epishin (Urss) pure con sei punti, settimo Lajos Portisch (Ungheria) con quattro punti. A parità di punteggio la precedenza è stata stabilita con il criterio Sonnenborg.

Nell'ultimo turno, disputato ieri nella sala della Cavallerizza, tutte le partite meno una s'erano chiuse in parità. Tuttavia era stato molto combattuto

il decisivo confronto fra Kamsky e Karpov. Epishin, poi, aveva trionfato su Beliavsky approfittando sulla condotta un po' troppo impulsiva dell'avversario.

Il torneo è stato magistralmente diretto da Franca Dapiran, mentre Afro Ambanelli ha arbitrato impeccabilmente il memoriale "Chicco". Ieri sera, come vuole la tradizione, sono stati consegnati i premi nel corso di un banchetto all'hotel Astoria.

RISULTATI TORNEO "TOP 16"

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 POLUGAJEVSKY	2610	■■■	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
2 GUREVIC	2650	1/2	■■■	1/2	1/2	0	1/2	1/2
3 KAMSKY	2640	1/2	1/2	■■■	1/2	1/2	1/2	1
4 ANDERSSON	2640	1/2	1/2	1/2	■■■	0	1/2	1/2
5 KARPOV	2725	1/2	1	1/2	1	■■■	1/2	1/2
6 EHLVEST	2650	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	■■■	1/2
7 RIBLI	2595	1/2	1/2	0	1/2	1/2	1/2	■■■

RISULTATI TORNEO "TOP 15"

	ELO	1	2	3	4	5	6	7
1 VAGANIAN	2585	■■■	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
2 PORTISCH	2590	1/2	■■■	1/2	1/2	0	1/2	0
3 EPISHIN	2620	1/2	1/2	■■■	1/2	1	1/2	1/2
4 LJUBOJEVIC	2590	1/2	1/2	1/2	■■■	0	1/2	1/2
5 BELIAVSKI	2640	1/2	1	0	1	■■■	1	1/2
6 ROMANISHIN	2610	1/2	1/2	1/2	1/2	0	■■■	0
7 GULKO	2575	1/2	1	1/2	1/2	1/2	1	■■■